



ASSOCIAZIONE MEDICI AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA



**CORSO
DI AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE ITINERANTE
IN MEDICINA PENITENZIARIA**



**Comitato Organizzatore
A.M.A.P.I. SEZIONE CAMPANIA**

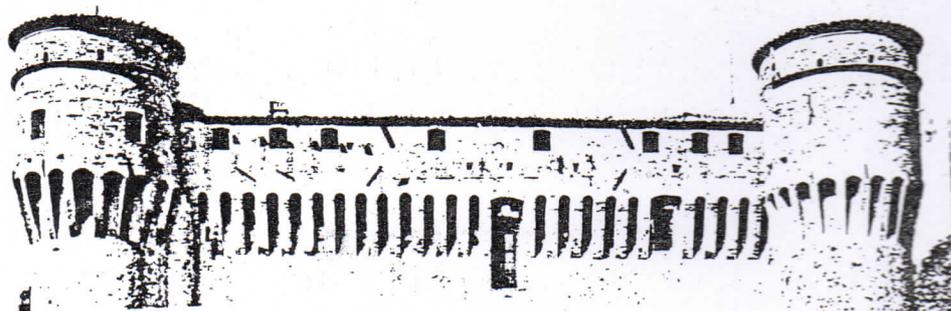
Corso di Aggiornamento Professionale Itinerante in Medicina Penitenziaria

con il coordinamento
delle iniziative di formazione
dell'Ufficio II° del Dipartimento
Amministrazione Penitenziaria

Presidente Onorario:

Dr. SALVATORE CIANCI

Direttore Generale Dipartimento Amministrazione Penitenziaria



PROGETTO A.M.A.P.I. CAMPANIA

Ideatori e Responsabili:

Dr.^{ssa} LUCIA GUARENTE

Rappresentante Nazionale A.M.A.P.I. Medici Presidio Tossicodipendenze

Dr. ENZO MARGHERITA

Vice Segretario Nazionale A.M.A.P.I.

Il Medico Penitenziario tra scienza ed umanità

Il carcere è una città murata, violenta, crudele. Gli spazi sono stretti e sbarrati.

Notevoli sono gli effetti dell'isolamento dalle percezioni. In carcere si subiscono gravi umiliazioni relative al sesso, movimento fisico, vista, udito, linguaggio.

Non esistono spazi per la dimensione umana, fisica, affettiva.

L'impatto con il carcere è un momento triste, doloroso, sconvolgente.

Dominano la solitudine, l'emarginazione, l'abbandono, il vuoto grigio dell'esistenza, il disagio di vivere.

Il carcere pervertisce, aliena, disgrega, è un momento di vertigine dove tutto si presenta lontano.

Alle forme di patologia organica si coniugano forme di patologia psichica determinate dalle condizioni di vita, dall'uniformità degli stimoli emozionali forniti dall'ambiente e dall'oggettività del detenuto.

Tali, particolari condizioni prefigurano l'inscindibilità tra scienza ed umanità nell'opera delicata e coraggiosa che il Medico porta avanti.

Il Medico Penitenziario ha acquisito esperienza e competenza specifica, è riuscito ad affinare la sua sensibilità professionale.

Ma avverte parimenti la necessità di arricchire ulteriormente il suo bagaglio professionale, per essere in grado di fornire risposte sempre più qualificate ed in sintonia con la domanda di salute della popolazione detenuta.

Il Corso di Aggiornamento Itinerante di Medicina Penitenziaria organizzato dalla Sezione Campania dell'AMAPI corrisponde in modo superbo a tali requisiti.

Esprimo, pertanto, il più vivo apprezzamento ad Enzo Margherita e a Lucia Guarente che hanno saputo ideare e realizzare un così prestigioso progetto superando con tenacia ogni tipo di difficoltà.

E' un progetto bello, importante dove si riflette il Medico Penitenziario del 2000.

Il Medico Penitenziario può ricostruirsi così il piacere di svolgere il suo difficile lavoro e risentirsi "medico" nel significato storico del termine: un uomo che sa scegliere la strada che conduce alla comprensione della natura dei mali dell'uomo e che sa ridurre la sofferenza che nasce nel corpo che è tanto più grave per i suoi rimbalzi psicologici che producono l'insopportabile sofferenza dell'anima.

FRANCESCO CERAUDO
Presidente AMAPI



Progetto AMAPI Campania

Il desiderio grande di adeguare la Sezione Campania dell'AMAPI agli standard organizzativi e di lavoro di altre Sezioni Regionali AMAPI e la coscienza che per una crescita culturale del singolo operatore penitenziario e, quindi, dell'intera Categoria necessitano continui dibattiti scientifici sono le motivazioni principali che mi hanno spinto a pensare ad un progetto AMAPI per la Campania.

Il mio progetto prevede tre momenti fondamentali.

Il primo momento è costituito da un Convegno Scientifico da tenersi in uno degli Istituti più "stimolanti" d'Italia (Poggioreale), volendo significare per "stimolante" il desiderio di lavorare in quel particolare ambito di chi realmente crede nella Medicina Penitenziaria.

Il secondo momento è costituito da un Corso di Aggiornamento Scientifico che è sempre stato uno degli obiettivi principali della politica organizzativa del nostro Sindacato.

L'ultimo momento del progetto è costituito da un Corso di Perfezionamento in una materia che, forse, è stata un po' trascurata in altre iniziative scientifiche nonostante, a mio avviso, tale materia costituisca sicuramente l'essenza della Medicina Penitenziaria: la Psichiatria Penitenziaria.

ENZO MARGHERITA